



ANNO III - N. 17 / DICEMBRE 2011

# nota

*peschiera borromeo*



## Galleria Borromea una scelta per il lavoro

FOTO BEATRICE PARODI

PAGINA 2

### EDITORIALE

Monti: un professore al comando.

• PAGINA 5

### • URBANISTICA

• PGT, chi costruisce nel Parco?

• PAGINA 11

### • FRAZIONI

• Parliamo di Bettola, Linate, Mezzate, Zelo.

Raccogliamo le firme per le petizioni sul trasporto pubblico e mobilità sicura e sostenibile e sulla tutela e salvaguardia del Parco Agricolo Sud.  
info@basedemocratica.it  
selpeschiera@gmail.com  
www.basedemocratica.it

EDITORIALE
Un professore al comando



Silvio Chiappella

Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano è riuscito a trovare la soluzione per sostituire Silvio Berlusconi, che aveva la responsabilità di governare l'Italia ed ha fallito, facendo perdere al nostro Paese il prestigio acquisito nei confronti delle istituzioni internazionali.

Tra l'altro occorrerà tagliare quelle spese superflue legate soprattutto ai ministeri (dove la spesa pubblica è aumentata contrariamente a quella degli enti locali che è diminuita), ridurre drasticamente i costi della politica (vitalizi, numero dei deputati, province, comunità montane), prevedere tagli alle spese militari, per fare solo alcuni esempi.

Ma la vera svolta dovrebbe essere su come recuperare le risorse. Bisogna tassare i patrimoni, attuare una vera lotta all'evasione fiscale (Visco docet), aumentare la tassa sulle transazioni finanziarie, altro che eliminare l'IRAP!

Perché ragionare sulle entrate significa arrivare ad una vera riforma fiscale, in cui i redditi da lavoro siano meno tassati che i redditi da "titoli finanziari", perché le maggiori entrate possano permettere investimenti nei settori decisivi per il futuro dei nostri figli, quali l'istruzione, la formazione, la ricerca, la cultura. Inoltre avere maggiori entrate significa prevedere più risorse da destinare agli ammortizzatori sociali, all'introduzione di un salario per chi è disoccupato, e anche offrire la possibilità a quei comuni virtuosi, che hanno la liquidità necessaria (e sono molti), di investire in opere pubbliche ed in servizi, diventando loro stessi un volano della "crescita".

La parola crescita è ormai diventata il termine più importante in questo momento ed è per raggiungere questo obiettivo che si è arrivati a formare il Governo Monti. Infatti il pareggio di bilancio non serve a nulla, anzi può addirittura deprimere l'economia di un Paese se è solo il risultato di tagli; questo è stato il vero e grande fallimento del trio Berlusconi - Bossi - Tremonti: aver creduto che i bilanci dello Stato siano un esercizio puramente contabile e non invece la sintesi di scelte politiche. Qui è mancata in modo evidente la politica, si è pensato che con la menzogna e qualche aggiustamento contabile, sommato alla politica dell'annuncio, si poteva "far bere" agli italiani anche una realtà diversa da quella reale.

Non sappiamo quanto durerà il Governo Monti, certo l'auspicio è che esso ci porti ad una situazione di "normalità" sotto tutti i profili, istituzionale, politico, economico e morale, nel più breve tempo possibile. Il Governo Monti è la dimostrazione che quando una classe dirigente viene meno alla sua responsabilità, il rapporto con i cittadini si indebolisce, compromettendo la fiducia nei confronti dei partiti, rischiando di mettere in discussione il sistema democratico su cui si fonda la nostra Costituzione.

Buon lavoro e buona fortuna.

SEL • Rispetto dei cittadini e trasparenza.

Disinformazione e confusione

Wanda Buzzella - coordinatrice SEL Peschiera Borromeo

Vorrei affrontare in questo numero il problema della disinformazione, poiché numerosi cittadini hanno fatto presente di vivere un intollerabile disorientamento causato dai giornali, dalle comunicazioni e dalla propaganda politica a Peschiera.

I cittadini peschieresi dovrebbero essere messi nella condizione di conoscere i fatti per poter esprimere in completa autonomia e consapevolezza la propria posizione ed il proprio giudizio.

Tutte le forze politiche e civiche dovrebbero ottemperare all'importante funzione di controllo e verifica dell'operato dell'amministrazione in carica. In particolare dovrebbe essere garantita la condizione di poter esprimere le proprie posizioni in modo rigoroso e puntuale. Non è accettabile il comportamento perseguito dalla maggioranza Pdl e Lega che non solo racconta "bugie", ma stravolge

quanto appare sui documenti e gli atti pubblici, che sono gli unici strumenti con cui la pubblica amministrazione opera... non con le parole e le dichiarazioni pubbliche! Anche i giornali locali dovrebbero garantire una corretta e approfondita informazione, dovrebbero verificare se quanto affermato nelle dichiarazioni rilasciate da amministratori e forze politiche corrisponde a quanto scritto nei documenti... evitando di scrivere o peggio "trascrivere" qualsiasi cosa venga detta! Inoltre i periodici che risultano essere espressione di partiti e forze civiche dovrebbero comunicare con chiarezza l'area politica di appartenenza; evitando quindi di "mascherarsi" da giornali indipendenti!

Tutto questo a Peschiera non solo non è garantito ma addirittura in questi ultimi mesi i cittadini vengono bombardati da una serie di affermazioni contraddittorie che ingenerano

confini dell'area? qualcuno ha mai costruito nel Parco Sud? il sindaco Falletta vuole rendere edificabili alcune aree del parco? (pag 5)

L'INFORMAZIONE SUPERFICIALE E DISTORTA SUL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO, dove addirittura si ipotizza l'interramento della Paullese; naturalmente senza sapere dove si prendono i soldi.

INFINE L'ULTIMA "CHICCA", OVVERO L'APERTURA DEL CENTRO COMMERCIALE E I PROBLEMI RELATIVI ALLA VIABILITÀ: sindaco, Pdl, Lega e giornali si sono dimenticati di spiegare ai cittadini che l'Amministrazione Falletta ha la piena e totale responsabilità di non essere riuscita a completare, in ben 2 anni e mezzo, la viabilità già prevista (pag. 4).

Non è possibile accettare tutto ciò! Credo che sia compito della politica e dei giornali locali "per bene" interrompere questo meccanismo malato.

Bisogna esercitare il proprio ruolo e le proprie funzioni con responsabilità e correttezza.

Per contrastare Mr. "Pinocchio" Falletta e la sua maggioranza, che ha basato la propria azione politica esclusivamente su promesse e "bugie", è necessaria anche un'azione forte ed unitaria delle forze di centrosinistra.

Questo è il punto nevralgico su cui costruire un'alternativa credibile, non solo in termini politici e programmatici ma anche e soprattutto culturali ed etici, indispensabili per garantire il rispetto delle istituzioni e dei cittadini.



il Cittadino

nota - Direzione responsabile Mara Chierentin - Direttore Vicedirettore Redazione - Hanno collaborato - Pubblicazione periodica dell'Associazione Base Democratica di Peschiera Borromeo. AutORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI MILANO numero 152 del 16 marzo 2011

LA NOTA DI MARA - Questione di stile - Il Governo Monti ha impresso al Paese un nuovo stile basato su sobrietà, rigore, onestà intellettuale. Valori che erano stati sommersi dalla melma berlusconiana. È stato sufficiente un mutamento di stile perché la grande maggioranza dei cittadini si sentisse ben rappresentato e riacquistasse fiducia, confidando nella possibilità di far riemergere la parte migliore di noi italiani e di cancellare anni di pratiche di malaffare.

Cofim 1978 - 2011 ANNI DI ESPERIENZA
VENDE
MEDIGLIA PESCHIERA BORRAMEO
CON NOI L'ATTO DI COMPRAVENDITA NOTARILE È GRATIS
Le provvigioni a carico dell'acquirente sono comprensive dell'onorario del notaio
PESCHIERA BORRAMEO PESCHIERA BORRAMEO PESCHIERA BORRAMEO PESCHIERA BORRAMEO PESCHIERA BORRAMEO PESCHIERA BORRAMEO PESCHIERA BORRAMEO PESCHIERA BORRAMEO PESCHIERA BORRAMEO PESCHIERA BORRAMEO
AFFITTA
TRIBIANO
A TUTELA DEI NOSTRI CLIENTI GLI IMMOBILI PROPOSTI SONO TRATTATI IN ESCLUSIVA
MEDIGLIA PESCHIERA BORRAMEO PANTIGLIATE
CENTRI SERVIZI IMMOBILIARI
PESCHIERA B. SAN FELICE SAN BOVIO MILANO VERONA
WWW.COFIM-IMMOBILIARE.IT E-MAIL: PESCHIERA@COFIM-IMMOBILIARE.IT

Notizie immobiliari e servizi per clienti.

**COMMERCIO** • Inaugurata la Galleria Borromea.

# Una scelta per il lavoro

Silvio Chiapella

**A**pre la Galleria Borromea, il centro commerciale che diventerà il nuovo polo degli acquisti di un bacino importante come quello del sud-est milanese. Questa apertura è un esempio di come una scelta politica fatta 13 anni fa riesce a concretizzarsi solo molto tempo dopo (la delibera del consiglio comunale che varia la destinazione d'uso dell'area da agricola a commerciale risale al 1998). Ora io credo che indipendentemente dal giudizio che si dà ad un intervento del genere, è assolutamente impensabile che a fronte di indirizzi chiari i tempi di realizzazione siano così lunghi; e questo è un problema che riguarda non solo Peschiera ma tutto il nostro Paese.

La determinazione con cui la giunta Tabacchi-Chiapella, ormai la definisco così, ha voluto imprimere un'accelerazione, è dovuta al fatto che questo intervento, sicuramente invasivo e consistente, rappresenta un'opportunità per Peschiera.

Infatti, a maggior ragionevole momento in cui la crisi sta erodendo posti di lavoro e gli investimenti "languono" (per usare un eufemismo), trovare degli imprenditori che investono 130 milioni di euro, che genereranno occupazione per circa 700 lavoratori a pieno regime (di cui molti di Peschiera), è un risultato di grande rilievo e, lasciatemelo dire, di ottimismo e speranza per il futuro. Quindi la scelta che ci ha guidato, è stata innanzitutto legata al lavoro, perché molti ne parlano come di una

priorità ma pochi agiscono per trovare soluzioni; la giunta Tabacchi-Chiapella l'ha fatto.

Occorre anche ricordare che questo intervento ha consentito al Comune di introitare oltre agli oneri dovuti, anche diversi milioni di euro aggiuntivi, in opere e in denaro, che hanno permesso alla giunta Falletta di rispettare il patto di stabilità e di finanziare buona parte delle manutenzioni. Altro che attaccare chi li ha preceduti! Se la giunta Falletta riesce a fare qualcosa, lo deve essenzialmente a chi ha governato prima di lei e ha provveduto alle entrate del bilancio comunale.

Del resto, la dimostrazione di quanto la giunta Falletta apprezzi questa realizzazione (contrariamente a quanto dice) sta nei fatti: nel nuovo PGT il sindaco destina nientemeno che l'intera zona della Pallese ad attività commerciali e terziarie, per trasformarla in una "strada mercato".

Inoltre va ricordato che nella convenzione stipulata tra operatori e Comune, era prevista una nuova viabilità, che comprendeva:

- la bretella detta Monticello, che scavalcava il fiume Lambro all'altezza del depuratore;

- la realizzazione di una nuova strada a Bellaria, che dalla Sordio-Bettola, raggiungesse il centro commerciale insieme a tutte le piste ciclabili.

Ebbene, cari cittadini, che fine hanno fatto queste due infrastrutture così importanti?

La bretella Monticello è stata

accantonata dalla giunta Falletta e dei 4.500.000 euro versati al Comune dagli operatori si sono perse le tracce. E per la seconda, a Bellaria, dopo due anni e mezzo, la giunta Falletta non è neanche riuscita a espropriare 200 metri di area per terminare la strada. Anche di fronte ad una convenzione, in cui tutto era stato stabilito, l'attuale giunta ha dimostrato la sua inefficienza ed approssimazione, creando di fatto dei grossi disagi ai cittadini ed agli operatori.

Altro aspetto importante nella realizzazione della Galleria Borromea, è che esso si può definire un centro commerciale "verde", perché ha tenuto conto di tecnologie e innovazioni volte alla tutela dell'ambiente, agendo sul fronte del risparmio e dell'efficienza energetica attraverso l'impiego di

fonti rinnovabili. Sono previsti inoltre accordi tra la Galleria Borromea e la Caritas, per la consegna di 50 pasti giornalieri a persone bisognose, naturalmente a km zero, cioè composti da prodotti locali. Dopo Microsoft, ecco la Galleria Borromea, interventi che concretizzano le scelte operate dalla giunta Tabacchi-

Chiapella, e che dimostrano come un'amministrazione pubblica, se ha idee e obiettivi chiari, può diventare uno strumento importante per la crescita, tenendo ben presente che occorre rispondere non solo alle esigenze di tipo economico, ma anche a quelle sociali, ambientali e infrastrutturali. Noi abbiamo fatto, gli altri? □

## Un centro speciale

- Investimenti: 130.000.000 di euro
- Posti di lavoro a pieno regime: 700
- Superficie calpestabile lorda: mq 38.600
- Posti auto: 1800 di cui 700 coperti
- Ipercoop: mq 6.000, 175 dipendenti,
- 4 medie superfici di vendita specializzate, 100 negozi
- Risparmi energetici: -18% dei consumi di energia elettrica e gas metano
- Illuminazione con tecnologia Led
- Riscaldamento e climatizzazione con impianto geotermico
- Impianti fotovoltaici realizzati sul centro commerciale.



**VIABILITÀ** • Il centro commerciale

# Aspettando le strade

Wanda Buzzella

**L**a viabilità prevista nella conferenza dei servizi dell'11 gennaio del 2006 che ha autorizzato la struttura di vendita commerciale prevedeva sia la realizzazione di un collegamento di ambito locale (prolungamento di via della Bellaria), sia la riqualificazione e il riassetto dello svincolo della Pallese che prevede l'ingresso al centro commerciale e naturalmente la famosa bretella Monticello (nuova strada di collegamento a scavalco del Lambro che si ricollega a San Donato nelle vicinanze dell'ospedale).

Il sindaco Falletta non solo ha sempre boicottato la realizzazione della bretella Monticello, ma

addirittura è riuscito a non terminare neanche il prolungamento della via della Bellaria pur avendo avuto ben due anni e mezzo di tempo e un progetto già definito dal 2007.

Per questo motivo il 17 novembre è stato convocato un consiglio comunale urgentissimo che aveva come oggetto "Autorizzazione dell'apertura del centro commerciale anche prima del completamento delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria".

Dal testo della delibera che potete leggere in forma integrale sui nostri siti apprendiamo che "... non potendo ottemperare a quanto prescritto dalla Conferenza dei Servizi del 2006 le società interessate Promocentro e Coop Lombardia, per cause a loro non imputabili, potrebbero patire un gravissimo danno economico..." e che la Regione Lombardia ha stabilito che è obbligatorio realizzare la viabilità prevista prima dell'apertura del centro commerciale "...salvo che la mancata realizzazione delle opere non sia imputabile, anche parzialmente, a causa dipendente dell'operatore."

Mr. Falletta ha dimostrato ancora una volta di non essere in grado di amministrare la nostra città e anziché chiedere scusa per il disagio arrecato continua imperterrito a raccontare "bugie". □

**PGT** • Edificazioni e viabilità.



Enrica Colombo

# Chi costruisce nel parco

**L**a cartina vuole fare chiarezza, al di là dei proclami del sindaco Falletta (e dei giornali a lui compiacenti) su chi ha intenzione di costruire nel Parco Agricolo Sud.

La Giunta Tabacchi-Chiapella non l'ha fatto, né ha previsto di farlo nel PGT adottato nel 2008, che questa Giunta ha azzerato. Non è stato toccato neanche un solo metro di parco.

**E il PGT di Falletta?** Guardate nella mappa gli insediamenti previsti: la cittadella dello sport (a gestione privata?), è tutta nel parco sud, un'area considerevole, dal Borsellino fino alla vecchia Pallese. Se come dice Falletta "l'utilizzo sportivo è compatibile col Parco", il consumo di suolo rimane e l'area non sarà più agricola. Che dire poi del "triangolo-lone", l'ampio territorio compreso tra via Matteotti e la vecchia Pallese? "Nuova centralità urbana": un nuovo municipio, un polo scolastico (per tutte le frazioni) e aree a parcheggio, questo quello che si sa fin'ora: il consumo di territorio è evidente.

**E fuori dal Parco?** Stiamo solo ai due casi più eclatanti. **Postalmarket:** il sindaco ha dato indirizzo alla proprietà di costruire solo il 13% a residenziale, ma ha omesso gli indici di edificazione: di quanto si sale in altezza? Quanti metri cubi? Quanti nuovi residenti? **Aree a sud della Pallese:** maxi insediamenti di tipo terziario commerciale. Non portano residenti, ma consumano territorio lo stesso e richiedono investimenti ingenti in infrastrutture e viabilità.

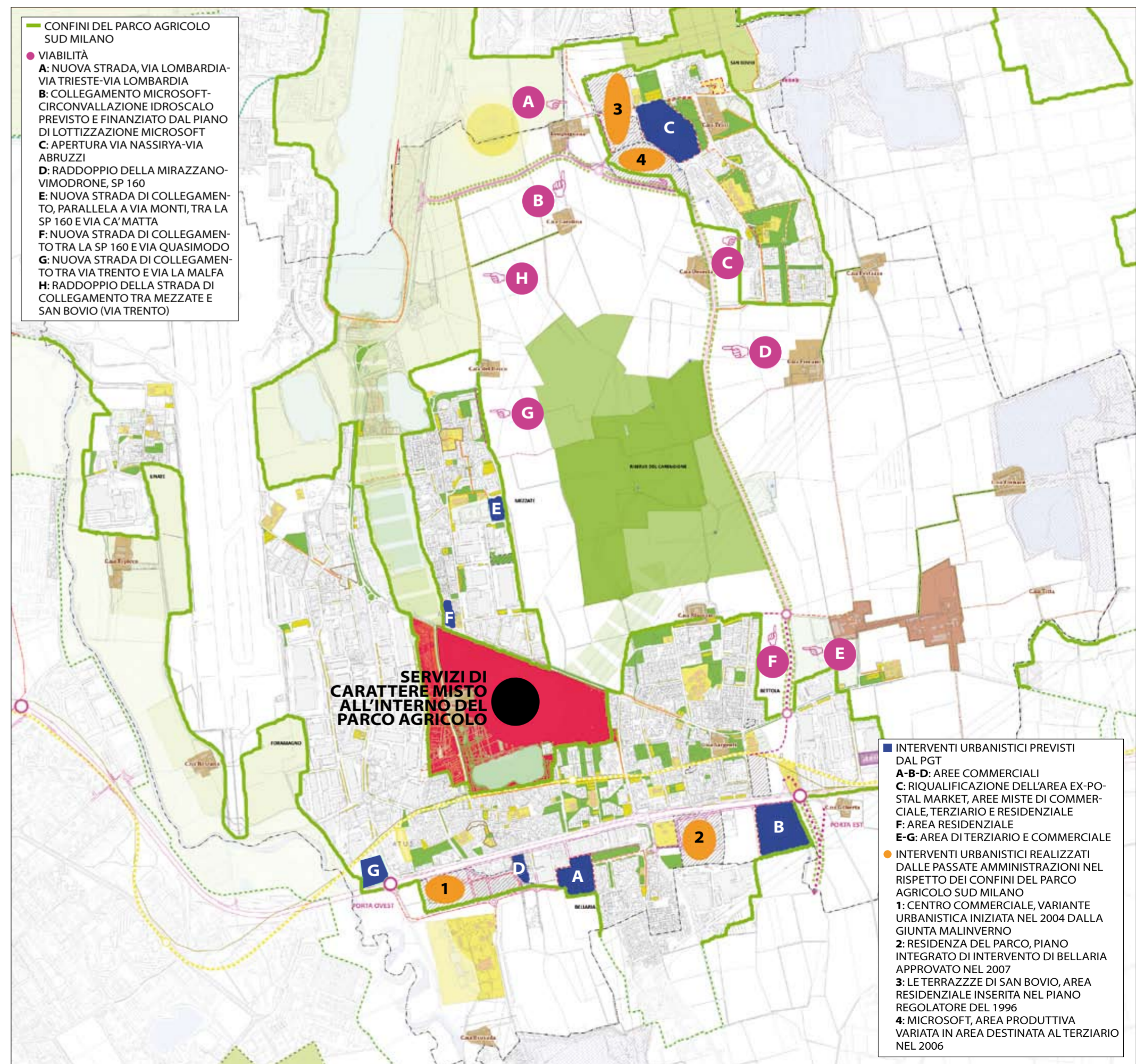
Sulla viabilità si è assistito all'approssimazione massima: a seconda della platea il sindaco promette di togliere questa o quella strada. Il collegamento tra via Nassirya e via Abruzzi non lo volete? Lo togliamo. E la bretella tra via Trieste e via Lombardia? Vedremo. Il raddoppio della S.P. 160? Ma è solo una messa in sicurezza, e poi chissà forse domani faremo il senso unico, e non è detto che avremo i soldi, e poi non è in priorità 1. **Ma allora perché è nel PGT?**

Intanto dalle carte risulta che da via Matteotti passerà il

traffico diretto fino alla Rivoltana attraverso una nuova strada e la S.P. 160, appunto, ampliata, che sarà anche collegata direttamente con via Quasimodo, a ridosso del Carengione. In più con il raddoppio di tutta via Trento e una nuova strada nell'area industriale di Mezzate ci sarà un bell'anello su cui transiteranno mezzi pesanti nel cuore del parco; altro che evitare il traffico da attraversamento: l'attraversamento sarà "centrale" in Peschiera.

Quanto poi alle opere previste: cittadella dello sport, scuola e comune nuovi, fino ad arrivare al "sogno" dell'interamento della Pallese: con quali quattrini il sindaco le realizzerà? Sempre oneri sono, a meno che pensi di quadruplicare l'addizionale Irpef... Con l'inefficienza di questa giunta, poi, rischiano di essere chimere!

Evasività, refusi, approssimazione e risposte incomplete non sono mai un buon segnale, a maggior ragione quando si parla di territorio. □



"Dal 1966"

**Reginella**

Calzature Abbigliamento

Via Gramsci, 2/B  
20068 Peschiera Borromeo (MI)  
Tel. 02.55302524

**SAN BOVIO** • Presentato il Piano di Governo del Territorio.

## Approssimazioni e refusi

Sandra Linardi

Lo scorso 18 novembre il sindaco ha presentato a San Bovio il Piano di Governo del Territorio (PGT) e ha esordito dicendo: "Quello che qui si decide, quello sarà fatto". I cittadini ci contano e vigileranno.

A San Bovio sarà ampliato l'oratorio utilizzando alcune aree intorno alla chiesa. L'area Postal Market (80.000 mq) dovrebbe essere trasformata in "centro del paese": una piazza con attività terziarie, piccoli negozi e poco residenziale (12-13%). Naturalmente, però, l'attuazione del progetto dipende esclusivamente dal proprietario dell'area. Il sindaco ha infatti detto: "Noi diamo un indirizzo. Al momento non c'è alcun progetto. Potrebbero passare mesi o anni."

Solo in tarda serata si è finalmente affrontato il problema più sentito dai cittadini: la viabilità. La prima affermazione

del sindaco, "Dobbiamo proteggerci dal traffico di attraversamento", è parsa a tutti rassicurante. Ha dichiarato infatti che la priorità numero 1 è la realizzazione della strada Microsoft-Idroscalo. In tal modo il traffico da e per Microsoft non passerebbe più per San Felice-Longhignana, ma verrebbe incanalato verso la circonvallazione Idroscalo. Purtroppo la soddisfazione è durata poco.

Subito dopo è stato infatti presentato il progetto della "messa in sicurezza" della S.P. 160 Mirazzano-Vimodrone, ovvero il suo raddoppio, la sua rettificazione e la realizzazione del by-pass della strettoia della Longhignana (Trattoria dei Cacciatori) con una nuova strada tra Longhignana e Microsoft. Strada che verosimilmente verrebbe utilizzata da automobili, camion e da tutti coloro che dalla Paullese passerebbero alla Rivoltana per la via più breve, come risulta chiaramente dalla cartina qui a fianco (pagina 19 della Relazione di Progetto presente sul sito del Comune) che mostra il flusso di traffico Nord-Sud previsto per la nostra frazione allo scopo (!) di "difenderci dal traffico di attraversamento."

La "strada parco", come è chiamata nel PGT, è stata bocciata dai cittadini che hanno invece avanzato proposte alternative, che permetterebbero anche un notevole risparmio per il Comune:

- ◆ lasciare immutato il tracciato con angoli e strettoie che costituiscono un impedimento al passaggio di traffico pesante;
- ◆ realizzare un modesto allargamento della strada dall'intersezione con "Nassirya" alla Microsoft;
- ◆ realizzare una rotonda all'intersezione di via Trieste con la S.P. 160;

◆ trasformare una parte del percorso in strada a senso unico.

Infine, a seguito delle proteste dei cittadini il progetto di apertura al traffico del passaggio "Nassirya-Abruzzi" è caduto definitivamente. Il sindaco, infatti, ha dichiarato che "la riga sarà tolta", ovvero il l'ongiungimento previsto sarà cancellato dal PGT.

"Quello che qui si decide sarà fatto...". Queste sono state le sue parole, caro sindaco, i cittadini non smetteranno di vigilare. □



### Un Grosso refuso



Cittadino preoccupato: "La Mirazzano Vimodrone che c'è nel progetto non passa più per Mirazzano ma punta dritta sulla vecchia Paullese: così aumenterà ancora di più il traffico tra la vecchia Paullese e San Bovio".

Consigliere Grosso, della Lega, osservando smarrito la strada chiaramente segnata in rosso sulla cartina: "Quella strada, se c'è, è un refuso".

**AMBIENTE** • L'affaire Bellaria.

## Richiesti 20 milioni di danni al Comune

Wanda Buzzella

Gli appartamenti del nuovo comparto residenziale di Bellaria sono praticamente pronti ma di fatto sono sospese le consegne agli acquirenti e la realizzazione del parco pubblico e della scuola materna previsti nel piano urbanistico approvato nel 2007.

Come abbiamo più volte ripetuto le tre I che hanno contraddistinto l'agire della giunta di Mr. Falletta (Incompetenza, Irresponsabilità e Incapacità) hanno decretato il totale fallimento della capacità politiche ed amministrative di questa giunta demandando la soluzione finale alle aule dei tribunali.

A novembre il fondo immobiliare proprietario delle aree del complesso residenziale in costruzione "Fondo Atlantic - Idea Fimit sgr" ha presentato un ulteriore ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale in cui chiede al comune di Peschiera Borromeo un risarcimento del danno, stimato intorno ai venti milioni di euro!

Naturalmente il rischio è sulle spalle di tutti i cittadini di Peschiera Borromeo. A questo documento si è aggiunta nei primi giorni di dicembre una raccomandata a mano inviata al responsabile del settore Pianificazione e gestione del territorio Ing. Cancellieri (responsabile del procedimento), al Sindaco di Peschiera, al Sindaco di Mediglia e anche a tutti i Consiglieri comunali del nostro Comune.

Vi invito caldamente a dedicare 10 minuti del vostro tempo e andare sui nostri due siti a leggerla (www.basedemocratica.it, www.selpeschiera.it: dove potete trovare tutta la documentazione in formato integrale raccolta in questi due anni).

Per i più pigri, o meglio per solleticare la vostra curiosità, riportiamo un breve ma significativo estratto.

«[...] quel che preme in questa occasione evidenziare è la patente illogicità dell'iniziativa di avviare il procedimento per il parziale annullamento del piano urbanistico "che anziché essere indirizzata nei confronti di chi opera il supposto inquinamento del rumore e nei confronti di chi espone ad una supposta situazione di pericolo aree del Piano Integrato di Intervento, è indirizzata contro chi subisce detto inquinamento e detta situazione di pericolo. Il che indipendentemente da ogni questione di diritto, si appalesa inaccettabile anche alla stregua dei canoni di buona amministrazione e del comune sentire.

L'esponente società Idea Fimit sgr si è resa conto dell'esigenza tutta politica di questa amministrazione nel volere manifestare una discontinuità con la precedente giunta municipale, così come comprende la delicatezza dei rapporti con una importante impresa della zona, che è leader nel settore e che promuove, anche dal punto di vista occupazionale, un'area ben più ampia del solo Comune di Mediglia.

Tuttavia, ciò non può trasformarsi in una sottovalutazione degli interessi della collettività... così come la discontinuità politica non può far ritenere la nuova giunta svincolata dagli impegni convenzionali e contrattuali assunti dal Comune di Peschiera Borromeo (che come tale rimane sempre lo stesso soggetto), né può attribuire al responsabile del servizio poteri inquisitori diretti a ricercare a tutti i costi (e senza limiti di tempo) un qualche ostacolo da strumentalizzare, così da trasformarlo in una pregressa illegittimità [...].»

A tutto questo si aggiunge un simpatico volantino a firma Pdl e Lega che riporta la seguente frase: Hanno ideato pro-

gettato e realizzato l'area residenziale di Bellaria davanti al deposito esplosivo della Mapei. A dire il vero ci sembra che il più pericoloso deposito di "esplosivi" che mette a rischio la nostra città sia la giunta e la maggioranza che ci governa. □

### Domande che esigono risposte

1. Il magazzino dei perossidi è a rischio esplosioni sì o no?
  2. Quali sono i reali rischi correlati al magazzino dei perossidi e qual è la corretta fascia di rispetto?
- Perché il CTR stabilisce una fascia con un raggio di 87 metri mentre il consulente del Comune sostiene siano 200 metri?
3. La Mapei quale azioni è intenzionata a intraprendere per contestare l'affermazione di rischio esplosioni nella fascia di 200 metri espressa in via ufficiale dal Comune di Peschiera Borromeo?
  4. Mr. Falletta quando pensa di inviare una formale richiesta ad Arpa, Comitato Tecnico Regione, Regione Lombardia e Provincia di Milano di esaminare l'integrazione del Piano di Rischio redatta dalla Mapei al fine di verificare se è conforme con la vigente Autorizzazione Integrata Ambientale?
  5. Come mai il Comitato Tecnico Regionale non ha chiesto gli atti del Piano Integrato di Intervento e ha basato il suo parere esclusivamente sulla dichiarazione del sindaco Falletta?
  6. Perché in questi due anni il sindaco non ha mai sentito la necessità di organizzare un dibattito pubblico con TUTTI i protagonisti di questa vicenda?

Attendiamo fiduciosi le risposte. Ricordiamo ai lettori che i documenti sono consultabili e scaricabili sul sito [www.basedemocratica.it](http://www.basedemocratica.it)

**VOLONTARIATO** • Festa delle Genti.

## Voci, colori e profumi dal mondo

Piero Boron

È giunta ormai alla sesta edizione la Festa delle Genti, promossa da Caritas con la collaborazione delle associazioni locali e il contributo della Cooperativa Edificatrice. Il momento culmine è stata la celebrazione della festività della SS. Virgen del Quinche nella Parrocchia di Zelo, accompagnata dal pranzo equadoriano organizzato in oratorio, cui è seguita la prelibatezza del torrone preparato sul posto dal Circolo Nuova Sardegna. Altri momenti conviviali si sono svolti presso la sala Mazzola: la mostra di PeschierArte, il

buffet etnico organizzato da l'isola che non c'è, la presentazione del progetto di Slow Food "Terra madre: mille orti in Africa".

Non sono mancati momenti di riflessione sul tema dell'immigrazione. La tavola rotonda "L'immigrazione non può essere gestita con i parametri dell'emergenza, come fatto finora: l'emergenza genera solo paura e la paura alimenta derive razziste. Visto che si ha paura di ciò che non si conosce, la conoscenza e la relazione col migrante sono presupposti indispensabili per l'integrazione. A Peschiera Borromeo i resi-

10%, in termini sociali hanno in carico tutta la rete di assistenza domiciliare alla persona, e in termini culturali costituiscono un'occasione per conoscere meglio la nostra società e i suoi valori di riferimento. Quindi l'integrazione non può essere gestita con i parametri dell'emergenza, come fatto finora: l'emergenza genera solo paura e la paura alimenta derive razziste. Visto che si ha paura di ciò che non si conosce, la conoscenza e la relazione col migrante sono presupposti indispensabili per l'integrazione.

A Peschiera Borromeo i resi-

denti stranieri rispecchiano le percentuali nazionali. A fine 2009 erano 1.208 (224 minorenni, 154 nati in Italia) dei quali il 45% proveniente dall'UE. È impensabile che persone che vivono insieme a noi ormai da anni debbano rispettare i nostri doveri senza godere degli stessi diritti.

La Festa delle Genti è costata impegno, fatica e anche denaro alle associazioni che hanno partecipato. All'Amministrazione Comunale era stato chiesto solo l'utilizzo del Polifunzionale (Casa delle Associazioni?) per la cena etnica. Nonostante la sala fosse



libera, il Sindaco Falletta ha fatto sapere che non l'avrebbe concessa perché si trattava di un "uso improprio" dello spazio. Ma come, il Polifunzionale non si può utilizzare per una cena etnica ma va bene per "pasta e fagioli" da lui stesso organizzata per la Festa del patrono?!

Come associazioni acquisiamo sempre più la consapevolezza che questa Amministrazione non ci considera una risorsa ma un fastidio. I cittadini tuttavia la pensano diversamente come ha dimostrato questa iniziativa. □



MOMENTI DELLA FESTA: IL MERCATINO DELLA MANUALITÀ FEMMINILE, LA PROCESSIONE, IL DIBATTITO, LA PREPARAZIONE DEL TORRONE. IN ALTO DI FIANCO AL TITOLO, UN GRUPPO DI DANZATRICI ECUADORIANE NEI LORO COSTUMI TIPICI.

**AMBULANZE 118** • Riduzione del servizio.

## Sei ore al giorno

Enrica Colombo

Fino ad oggi il servizio ambulanze del 118 è stato attivo a Peschiera, attraverso la Croce Rossa, per 24 ore al giorno. Ma dal 1 gennaio le cose cambieranno radicalmente: il nuovo bando dell'Agenzia Regionale Emergenze Urgenze (AREU), che gestisce il 118, prevede per la nostra città un servizio di sole 6 ore. Nelle ore restanti l'ambulanza del 118 arriverà da sedi più lontane, mentre continuerà il servizio a pagamento cosiddetto "a gettone". Tutto ciò per una città di 22.000 abitanti è inaccettabile. Inoltre, con la riduzione massiccia dell'orario, la Croce Rossa locale non avrà più risorse per pagare gli operatori: tra licenziamenti degli interinali e spostamento degli altri in altre sedi, resteranno qui solo due operatori e i volontari. Chiediamo al sindaco di attivarsi per cercare di scongiurare questa evenienza.

Nel frattempo gli ricordiamo anche che la Croce Rossa di Peschiera occupa gli attuali locali in comodato d'uso in virtù di una delibera di Giunta risalente agli anni 1981-1985, peraltro ricambiato con la presenza gratuita dell'ambulanza alle iniziative comunali e lo svolgimento dei servizi di accompagnamento dei disabili alle ASL ad un prezzo di favore. Il sindaco attivi gli uffici per trovare la documentazione e non richieda alla Croce Rossa, come paventato, un affitto di 16.000 l'anno. Naturalmente se quella che ci è stata riferita non è la reale intenzione del sindaco ma una battuta infelice scappata in un momento di nervosismo, saremo lieti di darne comunicazione in queste pagine. □

**SCUOLE** • Incertezza e ritardi nei finanziamenti.

## Beffa sui contributi

Enrica Colombo

Gli istituti scolastici peschieresi devono firmare in questo periodo le convenzioni con il Comune per i contributi autogestiti. Già Falletta ha tagliato i finanziamenti alle scuole pubbliche dai 150.000 euro dell'ultimo anno della Giunta precedente ai 90.000 di quest'anno. Ma ora arriva una seconda beffa: i contributi verranno erogati in tre rate, di cui solo le prime due sono certe: la terza è invece subordinata alla disponibilità degli stanziamenti del bilancio 2012 e

ai suoi tempi di approvazione ed esecutività. A parte che questi stanziamenti dovrebbero essere già stati previsti nel bilancio pluriennale, forse Falletta prevede di arrivare tardi anche sul Bilancio 2012, come ha fatto per il 2011?

Inoltre, queste sono le date previste per l'erogazione delle rate: 31 gennaio 2012 (a scuola iniziata da cinque mesi), 31 marzo, 30 giugno (a scuola finita). Ha capito o no l'assessora Pezzoli che da questo anno scolastico le scuole non hanno più,

come avevano fino all'anno scorso, una propria disponibilità di cassa con cui anticipare le spese? Ormai è il Ministero a gestire direttamente il cosiddetto Fondo d'istituto e le scuole non hanno più risorse proprie. Con questi tempi di erogazione dei contributi comunali praticamente sono messe nell'impossibilità di operare.

E passiamo ai fondi per i progetti educativi: anche qui tutto fermo, tutto nell'incertezza in Comune, quindi tutto bloccato nelle scuole. E che dire delle attività motorie? Non è ancora stato pubblicato il bando e siamo a dicembre ormai. Quando partiranno le attività?

Sarebbe una farsa, se non ci fossero di mezzo bambini, famiglie e insegnanti. Che non meritano una politica così miope, incapace di pianificare, inefficiente; che non si fa carico dei problemi per risolverli ma ne crea di ulteriori.

La Giunta Falletta è essa stessa un problema, questo ormai è sempre più evidente. □



CIRCOLO NUOVA SARDEGNA • Intervista a Elena Bacchitta.

## Un'isola aperta

Giuseppe Iosa

Il Circolo Nuova Sardegna è nato a Peschiera oltre 25 anni fa da un gruppo di emigrati sardi che si riuniva per condividere cultura, tradizioni e lingua sarda. Oggi è uno dei 20 circoli della Lombardia e raccoglie più di 340 iscritti. Elena Bacchitta ne è la presidente dal 2009: laureata in Economia e Commercio svolge l'attività di fiscalista e spende tutto il suo tempo libero nella conduzione del Circolo, che oltre ad un divertimento è una vera passione. È nel sentirsi parlare che ci si accorge di quanta energia e passione dedichi a questa attività. Due anni fa Elena eredita un circolo culturale con una serie di problemi, avvitato su se stesso e a rischio di chiusura. Nel diventare presidente la scommessa, vincente, è stata quella di rilanciarlo aprendo alle altre associazioni del territorio, cooperando con loro in iniziative culturali e ricreative, e nello stesso tempo promuovendo attività culturali di grande spessore ed interesse.

Il Circolo fa parte della FASI, Federazione delle Associazioni Sarde Italiane, e ha lo scopo di promuovere la cultura sarda diffondendone le tradizioni, salvaguardando usi e costumi ma al tempo stesso integrandoli con le realtà culturali presenti. L'isolamento della regione e la sua morfologia hanno prodotto nei secoli un carboio carattere dei suoi abi-

tanti e una cultura particolarissima. Non si può parlare, infatti, di una sola lingua o tradizione sarda, ma ogni zona e addirittura ogni paese è un mondo a se stante. Un tempo, per chi emigrava dalla Sardegna, era difficilissimo integrarsi e per qualcuno non c'era neppure la volontà di farlo. Elena Bacchitta ha dato un nuovo corso all'associazione che si è aperta anche ai non sardi e a chiunque ami e voglia conoscere la Sardegna e le sue tradizioni. Le nuove generazioni che emigrano dall'isola sono più portate all'integrazione e a fronte di circa 1 milione e mezzo di residenti in Sardegna vi sono circa 20 milioni di emigrati nel mondo che desiderano "coltivare in loco" i legami con la terra di origine ma al tempo stesso sono pienamente calati nel tessuto sociale e produttivo nel quale risiedono.

Moltissime le iniziative. Vi ricordo quella sulle miniere di Buggerru, nel Sulcis. Ospiti del Circolo sono stati il sindaco della città, un minatore della CarboSulcis e lo scrittore Roberto Fadda, autore del libro *La valle della Calamina*, una straordinaria pagina di storia che racconta gli anni durissimi della vita in miniera, lo sfruttamento disumano di generazioni di uomini e donne sottopagati da multinazionali senza scrupoli e le prime proteste sindacali per i diritti e qualità della vita più umane. E ancora:



AFASIA • Intervista a Giuseppe Ambrogio.

## Uscire dall'isolamento

Giuseppe Iosa

Immagina che improvvisamente tutte le persone intorno a te, gli amici, i parenti gli estranei, si mettano a parlare una lingua a te sconosciuta. Non sei più in grado di capire né di farti capire." Giuseppe Ambrogio, nostro concittadino, è componente del direttivo dell'Associazione Italiana Afasici e svolge attività di volontariato. L'afasia è un disturbo del linguaggio che si manifesta in coloro che sono colpiti da ictus, infarto o trauma cranico. "Si perde l'uso della parola ed è come se si interrompesse il collegamento tra cervello e lingua" mi spiega molto efficacemente il signor Ambrogio. Negli afasici le attività intellettive rimangono integre e solo in alcuni casi sono compromesse le capacità di comprensione. Per la maggior parte delle persone colpite, la difficoltà è nell'articolazione del linguaggio. "Con la difficoltà di esprimersi e l'impossibilità di farsi capire subentra l'emarginazione" prosegue Giuseppe, con il rischio di isolarsi, chiudersi in casa e nella migliore delle ipotesi ridurre l'orizzonte della propria socialità al solo nucleo familiare. In Italia si registrano ogni anno circa 20.000 nuovi casi di afasia. Compito dell'associazione è creare un tessuto di relazioni tali da impedire l'isolamento. La sede di Milano, creata nel 1994 dall'attuale presidente Prof. Elisa Maria Capetta Hanozet proprio a segui-

mostre di quadri di pittori sardi, come la Mostra di Eros Kara, inaugurata il 4 dicembre, gare fotografiche, la cui premiazione si è svolta sempre il 4 dicembre, cene a base di prodotti tipici, conferenze, presentazioni di libri con gli stessi autori ad illustrarli. Un mondo da scoprire e da amare.

Ogni informazione su [www.circolonuovasardegna.it](http://www.circolonuovasardegna.it) e l'invito a visitare la sede, che si trova dietro il cinema De Sica, in via Don Sturzo, il sabato e la domenica pomeriggio dalle 15 in poi. Assaggiate i prodotti che arrivano direttamente dalla Sardegna: il mirto per esempio, buonissimo credetemi. Parlate con Elena, godetevi le foto alle pareti e viaggiate con occhi, mente e palato, ospiti di una cultura antichissima. □



del problema afasico che aveva colpito un suo familiare, è gestita da una ventina di volontari e organizza incontri tra afasici e li aiuta ad esprimersi, anche grazie alla presenza di logopedisti. "La maggior parte degli afasici non accetta la propria condizione e a volte la manifesta con astio nei confronti di un carattere tram dove si è pranzato e conversato. L'associazione organizza inoltre anche attività manuali come il cartongaggio. Il tutto con il solo obiettivo di una nuova integrazione nella vita sociale.

Ogni informazione presso la sede regionale in Via Cadamosto, 5 a Milano. Telefono 0229529354 o sul sito [www.aitafederazione.it](http://www.aitafederazione.it) □

COMMERCIO • Intervista a Mauro Reginella.

## Rinnovarsi per competere

Alfredo Raimondo

Dopo l'apertura del Centro Commerciale Galleria Borromea il mondo del commercio locale si interroga e dibatte sugli effetti e le ricadute nel proprio settore. NOTA ha voluto ascoltare in proposito il parere di Mauro Reginella, titolare dal 1985 insieme alla madre dell'omonimo negozio di calzature in Zeloforamagno.

**Come si pone da commerciante nei confronti del nuovo centro commerciale?**

Nella mia famiglia si vendono scarpe dal '66. Ritengo che la chiave del successo di un buon commerciante derivi, oltre che dall'esperienza maturata sui prodotti che si commercializzano, dalla capacità di reagire ai cambiamenti della società con la quale ci confrontiamo giornalmente. Ecco perché ritengo che la presenza della Galleria Bor-

romea debba essere percepita come un'opportunità per l'intera categoria per fare finalmente sistema, con iniziative allineate ai nostri tempi e che abbiano un ampio respiro temporale.

**Come giudica le azioni portate avanti sinora nel vostro settore?**

La mia posizione non l'ho mai nascosta. Penso che le iniziative sin qui promosse dall'Amministrazione per la nostra categoria, possono aver prodotto a volte qualche effetto nel breve termine, ma non hanno puntato a quelli che considero due obiettivi cardine per la sopravvivenza delle nostre attività sul territorio:

- incentivare gli investimenti sulla comunicazione, anche al fine di trasmettere ai consumatori del nostro bacino un messaggio di identità comune del commercio peschierese;
- creare sistemi di fidelizzazione



della clientela attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie.

**Potrebbe spiegarci meglio?**

Lo faccio volentieri. Lo scorso

ottobre ho partecipato all'incontro indetto dal Sindaco con il nostro settore al fine di raccogliere le idee su come utilizzare i 250 milioni di euro di contributi che Galleria Borromea ha destinato alla promozione del commercio locale nei prossimi tre anni. Ho messo sul tavolo una proposta da realizzare in collaborazione con l'amministrazione, quella cioè di produrre una Fidelity Card a punti da utilizzare in tutti i negozi del territorio comunale. La tessera avrebbe la funzione di accumulare punti/Euro spendibili in tutti gli esercizi del territorio. L'iniziativa andrebbe inte-

grata con la parallela progettazione di un sito web dove, per esempio, inserire informazioni e promozioni relative alla Card ma anche dare la possibilità ad ogni singolo esercizio di creare proprie pagine pubblicitarie. In questo modo si raggiungerebbe una più ampia fascia di contatti, si esalterebbe la qualità del nostro servizio/prodotto e persino gli eventi organizzati dalla nostra amministrazione troverebbero maggior eco. Una valida proposta per stimolare la categoria e l'amministrazione a fare rete allo scopo di affrontare al meglio la grave crisi che stiamo vivendo. □

ECONOMIA • Stati Generali dell'economia meneghina.

## In rete oltre la crisi

Maria Teresa Badalucco

Bisogna fare presto" ha continuato a ripetere come un mantra il nostro Presidente della Repubblica e Carlo Sangalli, presidente della Camera di Commercio di Milano, ha risposto all'appello, convocando a metà novembre gli stati generali dell'imprenditoria milanese nel Palazzo della Borsa, cuore affannato dell'economia italiana. Alle piccole e medie imprese è stato rivolto un appello accorato: reagire alla crisi anche attraverso lo sviluppo delle reti d'impresa e innescare un circolo virtuoso tra risanamento e spinta alla crescita. Il compito di illustrare l'andamento dell'economia meneghina è stato affidato a Renato Mannheim in base al sondaggio condotto da ISPO su 500 aziende di Milano e Provincia.

**LA SALUTE DELLE IMPRESE LOCALI**

Gli imprenditori hanno dichiarato che il periodo più difficile per l'economia milanese è stato sicuramente il mese di ottobre ed è prevalente l'opinione che la crisi non sia ancora finita. Solo il 9% crede che il peggio sia pas-

sato mentre il 92% afferma che il miglioramento della situazione economica è più lento del previsto. Nei prossimi 12 mesi le imprese che prevedono un calo del livello occupazionale superano di un punto percentuale quelle intenzionate ad assumere, dimostrando che tutta la politica della destra sui "licenziamenti facili" non è sentita come un'esigenza da parte degli imprenditori. In cima ai timori delle aziende c'è invece l'instabilità politico-economica del Paese e tra le priorità per il rilancio del sistema economico gli industriali chiedono incentivi al lavoro e all'innovazione. Viene fortemente criticata la scelta di innalzare l'IVA dal 71% degli intervistati.

**ALLEARSI PER VINCERE**

Una strategia anticrisi potrebbe essere quella di creare un sistema di aggregazione e di alleanza tra le piccole imprese. Fare rete d'impresa, hanno spiegato gli ospiti al convegno (tra gli altri P. Scott Jovane, Microsoft, A. Meomartini, Assolombarda, G. Squinzi, Mapei, A. Profumo ex Unicredit, poi diventato ministro del governo Monti), significa aggregare competenze, ridurre i costi, tutelare il capitale umano e rendere più efficiente il sistema organizzativo. "Se si è troppo piccoli - ha commentato Profumo - non si riesce a stare sul mercato. Per questo bisogna mettersi in rete, per fare massa critica." La Camera di Commercio ha messo a disposizione delle imprese che vogliono innovare o andare all'estero facendo rete ben 18 milioni di euro, con un bando (Eregon) aperto fino a metà gennaio.

**RIPARTIRE DA MILANO**

Gli imprenditori confidano ancora che Milano possa essere il polo di attrazione di investimenti esteri, soprattutto in vista di Expo 2015. "Dobbiamo ripartire da questa città - ha commentato Sangalli - che è la capitale economica del Paese e che oggi ha quindi una responsabilità in più". □



LA QUALITÀ... IL NOSTRO PANE QUOTIDIANO DAL 1970

**pane - focacce  
pizze  
alimentari  
gastronomia - piatti pronti da asporto**

NON TUTTO MA DI TUTTO!

**via Matteotti 14 - Peschiera Borromeo (MI)**

**Torte e gelati  
di nostra produzione  
Si organizzano rinfreschi**

**Via Gramsci, 13  
(Zeloforamagno)  
Peschiera Borromeo (MI)  
Tel. 02.45482054**

**Pasticceria mignon  
Si prenotano  
torte**





# AUGURI

Riprendiamoci il futuro, chiediamo a chi detiene il potere (economico politico) di esercitarlo secondo criteri di equità e giustizia sociale, svolgendo il proprio ruolo con onestà, coerenza e rigore e avendo come obiettivo il bene comune e non gli interessi personali.

Ma non basta chiederlo, anche noi dobbiamo fare la nostra parte!

Non solo denuncia, quindi, ma anche impegno concreto per costruire, insieme a tante altre esperienze di cui questo giornale solo in parte riesce a dare notizia, una vita più "umana".

Dicembre è il mese in cui di solito si riflette sull'anno trascorso e si fanno progetti per il futuro. Come direttore di *Nota* desidero porgervi i miei più sinceri auguri per il 2012, citando alcune parole di don Ciotti, tratte dal suo libro *La speranza non è in vendita*.

"...L'importante è che ognuno può e deve fare la propria parte; bisogna imparare il coraggio, il coraggio di fare scelte scomode e di rifiutare i compromessi. Di fronte ai bivi della vita, a quelli grandi come ai piccoli che incontriamo ogni giorno, dobbiamo prendere posizione. Decidere da che parte stare... Dobbiamo farci guidare dalla sete di conoscenza, la più fedele alleata della nostra libertà."

*Mara Chiarentin*

Puoi firmare on-line le nostre due petizioni su  
 "trasporto pubblico e mobilità sicura e sostenibile"  
 "tutela e salvaguardia del parco agricolo sud"

[www.selpeschiera.it](http://www.selpeschiera.it)  
[www.basedemocratica.it](http://www.basedemocratica.it)



## GLI APPUNTAMENTI NATALIZI DI NOTA

**giovedì 15 dicembre:**

piazza Verga, 3 presso la nostra sede.

### L'APERITIVO DI NOTA

ci troviamo per gli auguri di Natale,  
 per parlare dei nostri programmi per il 2012  
 e, naturalmente, per sostenere  
 con un contributo economico il nostro giornale.

dalle ore 19: APERITIVO HAPPY-HOUR

alle 20.30: I PROGETTI PER IL 2012

**ti aspettiamo!**

aperitivo di finanziamento: € 10 a persona

## I BANCHETTI DI GENNAIO

Ti aspettiamo al nostro gazebo  
 di via Matteotti angolo via Moro

▶ sabato 14 gennaio dalle 10 alle 13

▶ sabato 28 gennaio dalle 10 alle 13

Sostieni *Nota*, acquista e regala  
**Il calendario 2012 di *Nota***  
 disponibile dal 15 dicembre, € 5 cad.

## dilettanti allo sbaraglio

COSA ASPETTANO AD INTERVENIRE?

<b>Europlastic.</b> Il comune controlla le attività dell'azienda? i cittadini sono preoccupati e ci segnalano di forti emissioni maleodoranti provenienti dalla fabbrica di materiale plastico.	<b>Pista ciclopedonale San Bovio-Parco della Besozza.</b> Il collegamento è ormai entrato nell'uso quotidiano dei cittadini, peccato che nella parte entro i confini di Peschiera i lampioni non siano mai stati accesi.	<b>Bellaria marciapiede poste</b> Come già segnalammo un anno fa il marciapiede di fronte alle poste di Bellaria è il simbolo dell'incuria dell'amministrazione, ci vuole tanto a sistemare i cordoli che lo delimitano?	<b>Scuole dell'infanzia.</b> Posto che il Sindaco ha dichiarato che il nuovo polo scolastico della città riguarderà solo la scuola media, forse è giunta l'ora di mettere mano alle scuole dell'infanzia e ristrutturarle.	<b>Casa delle associazioni.</b> Il polifunzionale ormai versa in uno stato di degrado inaccettabile, devono pensarci le associazioni ad armarsi di rulli e pennelli o è prevista la manutenzione da parte del comune?	<b>Scuola primaria di Bettola.</b> Al suo insediamento l'assessore Pezzoli ha dichiarato che lei e il sindaco avrebbero imbiancato personalmente la scuola, non è ancora stato fatto nulla, quanto dobbiamo aspettare ancora?